



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 24.07.2026

PRESENTATA DA: SINDACO

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000
--

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di C.C. n. 12 del 02.04.2026 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026/2028;
- con Deliberazione di C.C. n. 13 del 02.04.2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

RICHIAMATE in particolare le seguenti deliberazioni di:

- Consiglio Comunale n. 16 del 23.04.2026 Variazione al bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 in esercizio provvisorio (ART. 175, COMMA 4 TUEL) – Annualità 2026. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 24.02.2026;
- Consiglio Comunale n. 23 del 25.05.2026 Variazione al Bilancio di Previsione Triennio 2026/2028 ai sensi degli articoli 42 e 175, comma 2 e comma 3 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;
- Consiglio Comunale n. 31 del 30.06.2026 Modifica Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 – limitatamente alla sezione operativa (SeO) – gestione risorse umane;
- Consiglio Comunale n. 32 del 30.06.2026 Variazione al Bilancio di Previsione Triennio 2026/2028 - annualità 2026 ai sensi degli articoli 42 e 175 , comma 2 e comma 3 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO delle seguenti proposta di Consiglio Comunale:

- N. 34 del 30.06.2026 relativa all' Approvazione Piano Economico Finanziario 2026-2029 per la determinazione della TARI del Comune di Santo Stefano di Camastra, in applicazione della Deliberazione ARERA n.397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 per il periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);
- n. 36 del 16.07.2026 relativa al Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1 lett. a), D.L.vo n. 267/2000. Sentenza del Giudice di Pace di Mistretta n. 19/2025 del 24.07.2025, pubblicata il 14.08.2025;
- n. 40 del 22.07.2026 relativa all'approvazione delle tariffe TARI per l'applicazione del tributo servizio rifiuti per l'anno 2026 che in via previsionale garantiscono la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO il D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, introdotti dal 2016, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per Missioni e Programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa), entro il 31 luglio di ciascun anno l'organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;

RICHIAMATO l'art. 193 del D. Lgs. 267/00, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, il quale stabilisce che il Consiglio Comunale procede con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque una volta entro il 31 luglio di ogni anno, con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio in sede di assestamento;

- nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

RILEVATO che il responsabile Area Economico Finanziaria ha richiesto ai Responsabili di Area di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per la gestione corrente che per la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

VISTE: le seguenti note dei Responsabili di Area:

- nota prot. 37 del 20.02.2026 del Responsabile dell'Area Sviluppo Territoriale e Grandi Opere – Innovazione Tecnologica;

- note prot.n. 6477 dell'11.06.2026, n. 7474 dell'08.07.2026 e n. 7546 del 09.07.2026 del Responsabile dell'Area Vigilanza, Manutenzione e Servizi a Rete, con le quali segnalano l'esistenza di debiti fuori bilancio.

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di effettuare le relative variazioni al Bilancio 2026/2028 al fine di adeguare gli stanziamenti in entrata e in uscita per dare copertura al riconoscimento dei superiori debiti;

RILEVATO che con la presente variazione di bilancio, viene, conseguentemente, variato anche il D.U.P. per il triennio 2026/2028;

CONSIDERATO:

- che a seguito delle variazioni e della verifica di cui sopra effettuata sulle previsioni di competenza del Bilancio di previsione 2026/2028, si attesta il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RILEVATO pertanto che, alla luce di quanto sinora esposto, l'esercizio si concluderà con un risultato presunto di equilibrio fra entrate e spese;

RILEVATO che, ai sensi del comma 4 del succitato art. 193, la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del medesimo articolo;

CONSIDERATO che, per dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio del corrente esercizio finanziario, il Consiglio Comunale deve, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/00, apportare al Bilancio di Previsione 2026/2028 le variazioni indicate nel prospetto allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

il D. Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 118/2011

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

PROPONE

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, la variazione e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, come da allegato prospetto A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

2. Di dare atto che, in conseguenza delle variazioni al bilancio 2026/2028 di cui alla presente proposta, permangono gli equilibri generali di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/00, come da allegato prospetto B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

3. Di dare atto che con la presente variazione di bilancio, viene, conseguentemente, variato anche il D.U.P. per il triennio 2026/2028;

4. Di autorizzare contestuale variazione di adeguamento dei capitoli del servizio raccolta rifiuti;

5. Di dare atto che sulla presente proposta sarà acquisito il parere dell'organo di revisione economico finanziaria;

6. Di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva.

Il Sindaco

Re Francesco



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 Giugno 1990, n. 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n. 48 e s.m.i.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 24/07/2026

Il sottoscritto Maria Antonella POLILLO, Responsabile di Area Economico-Finanziaria, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Li, 24.07.2026

IL RESPONSABILE DI AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Maria Antonella POLILLO